

ADORAZIONE EUCARISTICA

Prima settimana di Avvento



Signore,
siamo davanti a te come dei piccoli frutti
acerbi
che devono maturare al sole;
siamo come cera informe
che deve ricevere l'impronta;
come una goccia di rugiada che dev'essere
assorbita dal sole.
Con questi sentimenti
ci presentiamo a te e ti invochiamo:
Vieni Spirito Santo e
accendi in noi il fuoco del tuo amore.

Canto:

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa
per accogliere il Re della gloria.

Vieni Gesù! Vieni Gesù! Discendi dal cielo (2v.)

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.

Orazione

Il tuo aiuto Padre, ci renda perseveranti nel
bene in attesa di Cristo, tuo Figlio, quando
egli verrà e busserà alla porta, ci trovi vigilanti
nella preghiera, operosi nella carità fraterna,
esultanti nella lode.
Per Cristo nostro Signore

All'inizio del nostro cammino di Avvento
poniamo nel Signore la nostra fiducia, perché
si realizzi il suo progetto di amore.

Preghiamo il salmo 131 (130)

Signore,
non si esalta il mio cuore,
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi,
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua
madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.

Riflessione

Esaminiamo questi versetti. Troviamo un
accostamento tra due uomini che
rappresentano due modi di essere.

Il primo uomo è quello che ha il cuore che si
esalta e gli occhi che guardano dall'alto, che
coi suoi piedi va cercare cose grandi e
meraviglie più alte di sé, è l'orgoglioso, il
superbo, che non deve chiedere niente né dire
grazie a nessuno, pieno di sé e arrogante.
Parafrasando potremmo dire che il salmista
intenda dichiarare: “ *non voglio essere un
uomo esaltato che ha il cuore che si
insuperbisce e gli occhi guardano dall'alto
verso il basso*”.

E continua:

«*Non vado in cerca di cose grandi, né
meraviglie più alte di me*».

Non vuol dire che non devo avere sogni
grandi e mete alte.

Le “*cose grandi*” per l'ebreo sono le cose
prodigiose di Dio, che solo Lui sa fare.

Ci sono uomini che si credono Dio: pensano di poter decidere tutto, usare la Terra come vogliono e trattare gli altri come pare a loro. Si convincono di potersi salvare da soli...

In opposizione a questa tragica immagine, **l'altra risulta splendida**: *«io invece resto quieto e sereno»*. Questo vuol dire essere fiducioso. Chi punta solo su di sé può solo essere agitato, perché sarà sempre inadeguato rispetto alla salvezza, alla pienezza, alla vita.

Come si fa stare quieti e sereni?

«Come bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia».

Significa: *“sono tranquillo, non perché sono più furbo degli altri, ma perché sono abbracciato a mia madre e dunque posso vivere”*.

La fede non è uno sforzo di volontà, ma la certezza di poter stare in un abbraccio, pur sapendo di avere la propria autonomia e il proprio cammino... Il credente va, gira, corre, fa, ma sa di poter contare su un abbraccio in grado di fargli sentire che Dio c'è e che Lui può fidarsi.

Il salmo termina: *«Israele attenda il Signore, da ora e per sempre»*.

Se è vero che siamo nell'abbraccio di nostra Madre, possiamo sperare adesso e sempre, anche nei momenti più tragici.

(da Derio Olivero, *Possiamo fidarci*)

Litanie Cristologiche d'Avvento

Tu nostro Dio e Signore del mondo
Tu il Redentore dell'uomo che geme
Tu operatore di grandi prodigi

vieni a donarci la tua salvezza

Tu che ci attiri su vie di speranza
Tu che discendi dall'alto dei cieli
Tu sei l'atteso che sempre ritorni

vieni e compi ogni attesa dell'uomo

Per la preghiera personale



- In questo momento, come mi sento davanti al Signore?
- Come guardo le persone?
Le guardo dall'alto al basso quando vediamo solo i difetti e le giudico. È importante mettersi in basso e provare a vedere i pregi e il valore di ogni persona.

Prehiamoci insieme

Signore, noi ti preghiamo,
fa' che impariamo a conoscerci e
a stimarci sempre meglio,
ma anche a comprenderci
nei nostri desideri e nei nostri limiti.

Fa che nel costruire la nostra vita,
noi abbiamo a cuore il rispetto degli altri.
Fa che impariamo l'arte di amare,
come Tu, o Padre, ci ami
e che l'unico nostro desiderio
sia di occuparci del bene degli altri

Fa' che la nostra fraternità
non sia mai un'esperienza chiusa,
ma al contrario sia sempre aperta,
liberante e incisiva.

Tu nel volere del Padre rimani
Tu vigilante e amante dell'uomo
Tu sei Pastore e porta del gregge

vieni a introdurci nel Regno di Dio

Monte di Dio a cui salgono i popoli
Tu vero tempio del Dio di Giacobbe
Tu, nuova Sion che dona la legge

vieni a donarci l'Amore che salva

Tu pace autentica di ogni uomo
Unica Via che conduce alla pace
Tu sei il cammino che porta alla Vita
vieni a salvarci dal buio e dal male

Tu che hai parole di Vita abbondante
Tu Salvatore dell'uomo che invoca
Tu che risani le piaghe dei cuori
vieni a donarci la fede che salva

Tu sei il Germoglio spuntato da Iesse
Tu di Israele virgulto fecondo
Tu dello Spirito stabile casa
vieni e porta al mondo la Vita

Tu il Messia consacrato dal Padre
Re nei cui giorni fiorisce giustizia
Dio fedele che porti la pace
vieni e trasforma la terra e il mondo

Tu della terra Signore del cielo
Sapiente Dio rivelato agli umili
Tu che ai piccoli mostri il tuo volto
vieni a donare la luce ai tuoi servi

Pane che sazia la fame dei popoli
Vino eccellente serbato per noi
Per tutti gli uomini ricco banchetto
vieni a donarci la tua salvezza

Vita eterna che hai vinto la morte
Verbo di Dio che rinnova la Vita
Mano del Padre che colma di Bene
vieni a donarci la benedizione

Misericordia di Dio nostro Padre
Mensa abbondante per noi preparata
Pane sperato per l'uomo in cammino
vieni a saziare la fame di Vita

Rocca e baluardo di ogni salvezza
Sei roccia eterna in cui confidare
Pace sicura per tutti i tuoi poveri
vieni e regna su tutta la terra

Regno dei cieli aperto
per noi
Tu sei dimora incrollabile e forte
Roccia tu sei del volere del Padre



vieni ed edifica l'umanità intera

Verbo sicuro di nostra salvezza
Amen di Dio da cui nasce la Chiesa
Figlio obbediente al volere del Padre

vieni e compi in noi la tua opera

Tu sei Parola gridata per l'uomo
Luce che squarcia il buio dei cuori
Gioia degli umili in tutta la terra

vieni e rinnova per noi i tuoi prodigi

Tu che dell'uomo sei luce e salvezza
Tu gioia piena dei poveri tutti
Speranza certa nel buio del mondo

vieni a portare l'Amore del Padre

Tu della fede sorgente e pienezza
Sei tu che illumini gli occhi dell'uomo
Tu che sei Via per i nostri passi

vieni a condurci alla casa di Dio

Tu d'Israele custode e Pastore
Tu che soccorri il grido dell'uomo
Tu che risani la piaga del mondo

vieni e fascia le nostre ferite

Grazia e misericordia del Padre
Risposta pronta al grido dell'uomo
Rivelazione e pienezza di Dio

vieni a mostrarci il santo tuo volto

Sei la Parola che dice la Via
Tu Compassione del Padre per noi
Sicuro Avvento del Regno di Dio

vieni a compiere le tue promesse